



## COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DEFINIZIONE ALIQUOTE – ANNO 2012.**

L'anno **duemiladodici**, addì **due** del mese di **ottobre** alle ore 21,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente convocato, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Al momento della deliberazione in oggetto, viene accertata, come dal seguente prospetto, la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
ROSSI Angelo	X	
PRANDI Monica	X	
ABBIATE Michele	X	
DE PAOLI Lorenzo	-	X
DI CATERINA Roberto	X	
MARUZZO Elisa	X	
CASTALDI Graziano	X	
PIZZETTI Ivano	X	
GAGLIAZZI Domenico	X	
CASTALDI Mauro	X	
GAGLIAZZI Roberta	X	
SBERVEGLIERI Mario	X	
FEDERICI Paolo	X	
TOTALE	12	1

Assente giustificato risulta il Sig. De Paoli Lorenzo.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. Rossi Angelo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DEFINIZIONE ALIQUOTE – ANNO 2012.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13 c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c.6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 del D.Lgs n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L.201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministro dell'interno del 21 dicembre 2011, che ha posticipato al 31 marzo 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Visto, altresì, l'art. 29, c.16-quater del D.L. 216/2011, convertito nella Legge n. 14/2012 che ha prorogato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/08/2012 che ha posticipato al 31 ottobre 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Il Sindaco introduce la discussione spiegando le scelte relative alle aliquote che sono state proposte, la cui introduzione è necessaria al fine di consentire, come accennato nella discussione sui punti precedenti, il ripianamento delle carenze del Bilancio;

Successivamente si svolgono i seguenti interventi:

- il Consigliere Castaldi Mauro afferma che il Comune di Briona avrebbe sufficienti risorse per non dover intervenire sulle aliquote I.M.U.;
- il Sindaco fa rilevare che le risorse cui fa riferimento il Consigliere Castaldi Mauro non sono destinabili, se non in parte, al finanziamento della spesa corrente;
- il Consigliere Castaldi Mauro afferma che in sede di redazione del Bilancio di previsione si era sostenuta diversa tesi;
- il Consigliere Prandi sottolinea ulteriormente che l'intervento sulle aliquote si è rivelato una necessità, poiché non è certo volontà dell'Amministrazione aumentare il carico tributario ma esclusivamente consentire il pareggio del Bilancio;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del servizio interessato;

Visto, inoltre, il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del DLgs 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del settore finanze;

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON n. 8 voti favorevoli, n. 4 contrari (i Consiglieri Sigg. Castaldi Mauro, Gagliazzi Roberta, Sberveglieri Mario, Federici Paolo), nessun astenuto, resi nei modi e forme previsti dallo Statuto;

## **DELIBERA**

1. **DI VARIARE** per l'anno 2012, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come segue:

- a) Fabbricati nella categoria D, ad esclusione D/10 e fabbricati rurali ad uso strumentale per l'esercizio dell'attività agricola: 9,3 per mille
- b) Aree fabbricabili: 8,6 per mille;
- b) Per tutti gli altri immobili: 8,0 per mille;
- c) Terreni agricoli: 8,0 per mille.

2. **DI CONFERMARE** per l'anno 2012, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 come segue:

- a) Abitazione principale e pertinenze: 4,0 per mille;
- b) Fabbricati nella categoria D/10 e fabbricati rurali ad uso strumentale per l'esercizio dell'attività agricola: 2,0 per mille.

3. **DI DARE ATTO** che tali aliquote saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006.

4. **DI TRASMETTERE** copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Successivamente, con separata votazione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to Angelo Rossi*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

li 08/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li 08/10/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to dott. Francesco Lella*

---